Dopo il rinvio delle trattative

# I sindacati alla FIAT

## Verso le elezioni delle commissioni interne — Il programma della Fiom

TORINO, 20. — *Le trattative che si sono svolte fra la direzione FIAT e i membri di CI, della CISL, UIL, LLD (i cosiddetti liberi lavoratori democratici di Arrigo) sono finite malamente. Tutto è stato rinviato a dopo le elezioni delle commissioni interne che avranno luogo verso la metà d'aprile, mentre resta il ricatto padronale del prolungamento d'orario a 52 ore settimanali, malgrado la generale protesta dei lavoratori e dei sindacati, e il pronunciamento contrario del ministro del Lavoro.*

*CISL e LLD si lanciano reciprocamente accuse roventi. La CISL rimprovera ai LLD di avere accettato il prolungamento d'orario, mentre il ricatto padronale delle 52 ore; i LLD denunciano la CISL di avere chiesto il rinvio delle trattative senza avere ottenuto dalla azienda neppure una promessa di prolungamento d'orario, né un pronunciamento effettivo sulle rivendicazioni dei lavoratori.*

*L'esito della trattativa separata e la sua prospettiva che CISL, UIL, LLD offrono ora ai lavoratori è un'altra trattativa separata dopo le elezioni. Opponendo dieci chiede voto ai lavoratori in reciproca polemica, tentando di dare l'illusione che si possa riprendere la trattativa separata dopo le elezioni di CI, le cose possano cambiare per i lavoratori se i rappresentanti della CISL, o della UIL o degli LLD avranno ricevuto più o meno voti gli uni rispetto agli altri.*

*Nella manovra elettoralistica da parte dei sindacati scelti dal padrone per la trattativa separata si dimostra sfiducia nella forza sindacale della massa operaia e si rinuncia ad agire per l'abolizione d'autorità sindacale alla FIAT, in tal modo si alimenta nuovamente quel «qualunquismo antisindacale» che ha alla FIAT, come ne fa fatti dimostrano, molte spiegazioni. La realtà è che, nel sistema sindacale FIAT, al cui centro stanno la trattativa separata e la discriminazione contro la FIOM tutti i ricatti del padrone sono sempre e pienamente riusciti.*

*Da alcuni anni a questa parte, mediante accordi separati, l'orario di lavoro è stato prolungato per mesi, nel periodo da 50 a 48 ore settimanali, e in ogni precisare che da dopo la guerra fino al 1956, la maggioranza degli operai nei turni avvicendati aveva sempre effettuato 48 ore settimanali. Ogni contrattazione dei tempi di lavoro nonché dei ritmi e degli organici è stata completamente abolita dall'accordo separato del luglio 1955. Il cosiddetto premio di collaborazione, a suo tempo sollecitato dal trio CISL-UIL-LLD, ha mantenuto e mantiene, dopo una trattativa ed accordo separato, il carattere di un'opera l'utti i miglioramenti salariali derivanti da accordi separati non toccano la contrattazione dei premi a cottimo e di tutto sono accompagnati e decurtati dal taglio dei tempi e dall'inasprimento dei ritmi di lavoro.*

*Non può sempre che, dopo tutte queste esperienze, la FIAT pretenda 52 ore settimanali, quando l'azione sindacale generale riesca a ottenere in molti settori produttivi la riduzione dell'orario. Ciò che invece allarma e deve essere denunciato sono i metodi, e che cosa sia precisa non si è stata consolidata dalla CISL, dalla UIL e sia in meno dagli LLD motivo per cui dal sistema sindacale voluto dalla direzione. A questo punto i lavoratori chiedono con buon diritto alla CISL, alla UIL, o LLD se non siete stato la forza di ottenere dal padrone la rinuncia al prolungamento d'orario e il riconoscimento delle rivendicazioni operaie, come potrete avere questa forza dopo le elezioni, in una nuova trattativa separata analoga a tutte le altre di questi ultimi anni nelle quali il padrone ha sempre fatto prevalere i suoi ricatti?*

*Eppure questa forza sindacale esiste alla FIAT, ma è al di fuori e contro il sistema sindacale voluto dal padrone con la trattativa separata e la discriminazione. Questa forza è negli operai della FIAT e in un rapporto di combattività fra operai, sindacati e CI, il cui luogo è la officina, dove l'unità e l'azione dei lavoratori contro il padrone. Oggi gli operai della FIAT, e soprattutto i giovani assunti negli ultimi anni, sentono la necessità di e potere questa forza e eccedere dai sindacati di essere aiutati ed organizzati a tal fine.*

*Le parole d'ordine della FIOM corrispondono a questa esigenza fino all'appello allo sciopero nel reparto attraverso l'unità con i reparti a fra i lavoratori. La FIOM è quindi tacciata Fera ed argomento di ciò che ha sempre rappresentato la propria presenza e azione alla FIAT, e sottolinea che l'esclusione dalle trattative si è stata voluta dal padrone, per impedire che si è presa la forza sindacale dei lavoratori tutti, nella loro unità di classe. Ma ciò che conta per la FIOM, nella sua denuncia del passato e dare oggi una prospettiva nuova rivolgendo oggi ai lavoratori e facendo oggi appello alle loro attività, capacità di unità e di azione sindacale. Per questo la FIOM denuncia le posizioni elettoralistiche delle altre organizzazioni, in quanto tendono ad avere la carica di malcontento e protesta in una attesa la quale impedirà ca a una questa carica di tra lavoratori nell'azione — e quindi nella lotta sindacale — dei lavoratori come delle CI e dei sindacati.*

*Il voto dato alla FIOM è certamente il solo voto che denuncia il sistema sindacale voluto dal padrone e dimostra al padrone la forza sindacale dei lavoratori e questo l'appello della FIOM per le elezioni. Ma la stessa azione elettorale della FIOM è fondamentalmente quella di portare e di organizzare nel l'azione e nell'unità la carica di protesta e di malcontento dei lavoratori.*

SERGIO GARAVINI

Per solidarietà con i minatori della "Montevecchio,,

# Oggi sciopero generale nella zona di Guspini

## Anche i dipendenti della Carbosarda si asterranno dal lavoro per solidarietà

GUSPINI — I minatori in sciopero mentre discutono in piazza

GUSPINI, 20 — [illegible] del mattino. Da poche ore [illegible] avuto inizio il quarto giorno di occupazione dei pozzi della Società Montevecchio da parte dei 1.500 dipendenti.

La strada che dal centro operaio di Guspini conduce alla miniera è bloccata dalle donne e dai figli dei minatori. La folla diventa sempre più numerosa. Fino a raggiungere le 300-400 persone. Anche i bambini sono tanti. Molti di essi si sistemano lungo la carreggiata insieme ai padri li coprono con le coperte e con grossi cappotti militari.

Preceduta da due camionette la polizia e per giungere il camion della società con una decina di crumiri a bordo. Le macchine sono costrette a fermarsi per non investire le donne e i bambini. L'inaspettato assembramento ha reso furibondi gli autisti. Un tentativo di aprirsi un varco [illegible] le donne non si arrendono [illegible] non lasciar passare i crumiri.

Un momento drammatico [illegible] quando i pozzetti [illegible] Maria [illegible] spostandola di peso su una camionetta. Le compagne [illegible] e tornano un compatto accerchiamento per costringere la polizia a lasciare libera l'arrestata. Grazie alla solidarietà delle altre donne la Maria ha potuto rientrare nel suo pacchetto.

I crumiri avviliti e con la coda tra le gambe rinunciano [illegible] e si sono fatti [illegible] accompagnare [illegible] dalla scorta della polizia.

La polizia però non ha desistito. Carabinieri [illegible] zate provenienti per [illegible] spedirle a gruppi di [illegible] e tendere [illegible] delle [illegible] lungo la [illegible]. Si sono [illegible] scenti da [illegible] e carabinieri [illegible] gioco [illegible] Dopo [illegible] pozzi e due [illegible].

Nonostante [illegible] si sono [illegible]. Ricordiamo [illegible] hanno raggiunto il [illegible] della Cdl di Guspini.

La zona è in questo momento presidiata dalla forza pubblica [illegible] carabinieri. [illegible] stopperà [illegible] altri [illegible] di volontari [illegible] squadre di solidarietà [illegible] Guspini [illegible] domani [illegible] 24 ore [illegible] domani [illegible] Sarrabus [illegible] Carbosarda [illegible] Montevecchio [illegible] Dal lavoro per solidarietà [illegible] Nel pomeriggio, dopo il [illegible] dipendenti della Carbosarda [illegible] Guspini [illegible] Carbosarda [illegible] Montevecchio [illegible] Carbosarda [illegible] Montevecchio [illegible] Carbosarda [illegible] Montevecchio